

## ABUSIVISMO A RECALE

L'attività investigativa è stata curata dai militari dell'Arma

di Vittorio Petraroli

RECALE - Trentotto avvisi di garanzia, dodici immobili sequestrati per un valore pari a circa sei milioni di euro. Numeri che attestano un dilagante fenomeno di abusivismo edilizio a Recale, commesso con la partecipazione di imprenditori e politici locali. Un sistema diffuso di agevolazioni per il rilascio di concessioni edilizie illegittime. Ad essere colpiti dal decreto di sequestro preventivo sono dodici ville costruite in violazione della vigente normativa. Ad emettere il provvedimento, firmato dal procuratore aggiunto della Repubblica **Luigi Gay**, è stato il giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere a seguito di un'attività investigativa coordinata dalla Procura della Repubblica ed eseguita dai carabinieri della compagnia di Santa Maria Capua Vetere, diretti dal capitano **Carmine Rosciano**, con la collaborazione dei colleghi della stazione di Macerata Campania diretti dal maresciallo **Roberto Di Costanzo**. Le attività info-investigative hanno permesso di accertare che la realizzazione delle ville è stata portata a termine violando le norme ed in particolare di accertare il rilascio illegittimo dei permessi di costruire (che erano finalizzati alla edificazione di stabili colonici) in quanto avvenuto in assenza di requisiti oggettivi vincolanti quali destinazione effettiva per l'uso agricolo, qualità di imprenditore agricolo, colono o mezzadro del titolare. In più sono state accertate altre difformità urbanistiche sostanziali rispetto a quanto formalmente ed illegittimamente assentito. In poche parole le indagini hanno consentito di ipotizzare che le villette in questione sono state edificate a disprezzo della normativa e al posto di manufatti formalmente destinati ad uso di cam-

Nella foto carabinieri in azione



I trentotto avvisi di garanzia eseguiti dai carabinieri hanno colpito anche imprenditori, politici e funzionari comunali

# Sequestrate dodici costruzioni abusive

Le abitazioni in origine coloniche sono state trasformate in immobili di lusso

pagna. Quelle che sarebbero dovute essere case coloniche o comunque edifici destinati ad un uso agricolo si sono trasformate per magia in ville abitabili e private ed in un caso è stata anche costruita una piscina all'interno. Costruzioni nella maggior parte dei casi hollywoodiane, lussuosi appartamenti con ogni tipo di confort. Dopo avere acquisito le carte e la documentazione che serviva per le indagini sono scattati i primi sopralluoghi e poi i provvedimenti penali a carico di direttori dei lavori, titolari delle ditte che hanno portato a termine i lavori, i committenti dei lavori, i proprietari ed i titolari delle concessioni, amministratori e funzionari pubblici. In tutto sono stati recapitati trentotto avvisi di garanzia. Nel registro degli indagati sono finiti numerosi nomi importanti della zona. In particolare ad essere colpiti dall'informazione di garanzia l'assessore ai Lavori pubblici, **Francesco Porfidio**, due consiglieri comunali (uno di maggioranza, **Filiberto Gianoglio** ed uno di opposizione, l'ex sindaco e presidente della commissione edilizia nonché noto farmacista, **Ovidio Gadola**), il padre del consigliere comunale **Antimo Mastroianni**, membri della commissione edilizia e gli ultimi tre dirigenti dell'Ufficio tecnico del Comune di Recale. Le ipotesi di reato contestate dalla Procura sono quelle di abusivismo edilizio, falso ideologico ed abuso di ufficio. Il valore degli immobili sequestrati si aggira intorno ai sei milioni di euro.

Tra i quindici comuni compresi nel progetto ad alta tecnologia mai avviato anche quello di Recale

## Controllo satellitare del territorio fermo al palo

RECALE - E' in alto mare il progetto per il monitoraggio satellitare delle trasformazioni e degli abusi edilizi. In questo progetto che prevedeva un minuzioso controllo del territorio fatto con mezzi tecnologicamente sofisticati era stato inserito a pieno titolo, nei quindici comuni aderenti, anche quello di Recale. L'iniziativa denominata 'Mistrals' venne messa in cantiere dalla Regione Campania. La fase operativa del progetto avrebbe dovuto avere inizio il 16 aprile dello scorso anno ma ad oggi non sono state installate ancora le tecnologie satellitari necessarie per il contrasto dell'illegalità che si potrebbe consumare sul territorio, anche se tale progetto favorirebbe quindi il

potenziamento della salvaguardia ambientale. Un finanziamento di 3 milioni di euro è arrivato dopo la stipula di un protocollo d'intesa siglato con l'assessorato all'Urbanistica della Regione Campania il 5 ottobre 2005 e la stazione satellitare Marsec - centro di ricerca promosso e finanziato dalla Provincia di Benevento - che rendeva disponibili le osserva-

zioni satellitari per i primi 15 Comuni della Regione Campania: Caivano, Capodrise, Casagiove, Casalnuovo, Casapulla, Caserta, Curti, Macerata Campania, Marcianise, Orta di Atella, Portico di Caserta, Recale, San Marco Evangelista, San Nicola la Strada, San Prisco. Le osservazioni sarebbero dovute essere aggiornate ogni tre mesi, favorendo in questo

modo una copertura capillare del territorio ed un'efficace lotta alle varie forme di abusivismo. Gli strumenti di precisione inoltre sarebbero stati direttamente accessibili nei diversi Enti, attraverso un sito internet collegato al portale regionale.

Con la tecnologia di avanguardia si intendeva contrastare il fenomeno dell'abusivismo edilizio ma, va evidenziato, che il progetto di lotta all'abusivismo e di tutela e controllo del territorio ad oggi non è ancora decollato.

Anche il comune di Recale quindi era stato inserito nelle aree identificate per il monitoraggio del territorio in contrasto all'abusivismo edilizio, ma a tutt'ora è rimasto lettera morta.

### Il fatto

#### Abusivismo

Le indagini hanno consentito di ipotizzare che le villette sono state costruite in modo non conforme alla normativa

### Il progetto

Mistrals comprendeva diverse decine di Comuni tra cui quello di Recale

### Il fatto

Il progetto non ha mai avuto inizio nonostante il protocollo d'intesa siglato

## CAPODRISE

Il commercialista ha sponsorizzato la campagna politica della coalizione di Fattopace. In un primo momento doveva votare Raucci

# Ianniello Del Bene nominato revisore dei conti

CAPODRISE (Consuelo Boni) - Giuseppe Ianniello Del Bene nuovo revisore dei conti: una 'cambiale' elettorale che il sindaco Giuseppe Fattopace ha pagato a distanza di due anni dalle amministrative.

E' questo il parere di molti cittadini e politici di Capodrise. Questo è il commento fatto a caldo, durante il civico consesso, e a freddo dopo alcuni giorni di attenta riflessione ed analisi politica. Un dato è certo: l'amministrazione comunale di Capodrise ha comunque deciso di affidare un incarico così importante ad una persona con una forte esperienza professionale alle spalle. A maggior ragione se si tratta di un esponente storico del centro-destra capodrisano.

L'assessore **Giovanni Capobianco** ha cercato di mettere a tacere tali voci affermando che l'amministrazione comunale di Capodrise ha voluto "evitare di fare la solita spartizione brutale ed ha pensato di ragionare sulle professionalità. Sicuramente quello di Ianniello Del Bene è il curriculum migliore".

Tra l'altro, trattandosi di un esponente della corrente avversaria a quella dell'amministrazione, "in questa situazione politica, essendo una figura di controllo, può far capire come siamo trasparenti nel nostro modo di agire", conclude Capobianco. Ma non tutti la pensano allo stesso modo. Ma non bisogna dimenticare che secondo indiscrezioni pare che l'Alleanza nazionale aveva in un primo momento deciso di votare per **Rita Raucci**. Ma poi all'ultimo momento c'è

stato un dietro front, infatti la stessa Raucci è risultata l'ultima degli eletti. Ma se Ianniello Del Bene non ha favorito Rita Raucci sicuramente non è stato un avversario.

Non dimentichiamo che il centro-destra non riuscì a chiudere la lista e dunque non si presentò alle elezioni. In quell'occasione la Casa delle Libertà, attuale Popolo della Libertà, si divise tra i due fuochi di **Nicola Russo** e **Giuseppe Fattopace**. Ma, nel corso dei mesi, è emerso un dato molto forte: il centro-destra ha favorito comunque Fattopace. Ed

ora tutti i nodi vengono al pettine. Intanto, il consigliere e delegato al Commercio **Tony Conetta** incontra il presidente dell'Assessorato **Giuseppe Delli Paoli** con delegazione dei commercianti. La riunione si è tenuta ieri alle 17 a Palazzo delle Arti. Oggetto del dibattito orari di apertura e chiusura dei bar. Con l'avvicinarsi del periodo estivo infatti si avverte l'esigenza di prorogare l'orario di chiusura, soprattutto perché il bel tempo porterà maggiore affluenza nelle strade di giovani e meno giovani, in particolare nei bar considerati

in genere luoghi di ritrovo. Una proposta che si pone l'obiettivo di incrementare l'attività dei bar in vista di un'affluenza di persone sempre maggiore grazie all'arrivo della primavera. Ma non solo: nel corso della riunione si è discusso anche della proposta di apertura domenicale degli esercizi commerciali. Il calendario prevede infatti otto domeniche di apertura all'anno e precisamente: 9 marzo, 20 aprile, 25 maggio, 8 giugno, 6 luglio (la prima domenica dei saldi), 28 settembre, 26 ottobre e 30 novembre.



Giuseppe Ianniello Del Bene

## PORTICO DI CASERTA

I consiglieri di opposizione dopo un sopralluogo alla struttura intendono sapere quale ne sarà la sorte

# Piscina comunale, la minoranza interpella il sindaco

PORTICO DI CASERTA (cb) - La minoranza nelle persone dei consiglieri comunali **Salvatore Martone**, **Stanislo Bellopede**, **Carlo Iodice**, **Bruno Gravina**, **Salvatore Ventriglia** hanno promosso un'interpellanza indirizzata al sindaco **Carlo Piccirillo** relativa alla piscina comunale. I consiglieri hanno sottolineato di aver fatto un sopralluogo all'impianto sportivo comunale e di aver preso visione del fatto la struttura è ormai inservibile: "Considerato che sono trascorsi quattro anni dalla chiusura dell'impianto sportivo comunale, che la decisione arbitraria del sindaco di chiudere l'impianto, nonostante i ripetuti appelli rimasti inascoltati, ha causato la distruzione totale anche delle strutture allora agibili: spogliatoi, bocciodromo, e altri locali di aggregazione come il campo di calcio e il campo di tennis" - rendono noto i consiglieri nel testo dell'interpellanza evidenziando che il danneggiamento delle strutture è in parte dovuto ad atti vandalici, atti favoriti però dal fatto che sono stati disattesi i più elementari servizi di sorveglianza e di salvaguardia del bene pubblico - abban-

donando tutto all'incuria e alla barbarie vandalica con grave negligenza dell'amministrazione che ha lasciato e lascia senza il minimo controllo un impianto costato ai cittadini milioni di euro - si legge ancora nell'interpellanza. Tenuto conto che al momento sono in corso dei lavori per la sistemazione del campo di calcio e che a breve partiranno ulteriori lavori per la realizzazione di un'area da adibire a parcheggio interno, i consiglieri interpellano il sindaco e l'intera maggioranza "colpevoli di gravissima negligenza, soprattutto per sapere in che modo e con quali tempi intendono restituire all'utilizzo dei cittadini l'intero impianto sportivo comunale, tenuto conto che la consegna dei lavori in corso, comunque, non ne permetterà il riuso".



## MACERATA CAMPANIA

Piano delle opere pubbliche, Cioffi inserisce anche quelle dello scorso anno non realizzate

MACERATA CAMPANIA (cb) - Uffici comunali al lavoro in questi giorni a Macerata Campania per redigere il bilancio di previsione per il 2008. I dirigenti sono impegnati, insieme all'assessore ai Lavori pubblici, **Stefano Cioffi** (nella foto), anche sulla redazione dell'elenco delle opere pubbliche rientranti nel piano annuale e triennale.

Si tratta di un lavoro molto meticoloso in quanto a causa di un contenzioso tra la Cassa Depositi e Prestiti e la Regione Campania non sono stati concessi i mutui lo scorso anno a molti Comuni, tra cui anche Macerata Campania.

Proprio per questo motivo molti lavori che dovevano essere preventivati lo scorso anno non sono stati realizzati più. A questo punto l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco **Luigi Munno**, si è vista costretta a progettare per quest'anno i lavori che non sono stati realizzati lo scorso anno. Tra questi troviamo gli interventi di recupero e riqualificazione di via Matteotti, della piazza della frazione di Casalba, del mutuo per la messa in sicurezza del campo sportivo comunale, della realizzazione di una struttura sportiva polivalente nei pressi dello stadio, di alcune scuole.

"Dobbiamo rimodulare tutta la programmazione ed inserire i lavori pubblici che non abbiamo potuto realizzare, per ovvie ragioni, nell'elenco di quest'anno. Naturalmente, in questo lavoro molto complicato, dove molti progetti sono a spese dell'amministrazione comunale, dobbiamo cercare di non sfiorare il patto di stabilità. E sicuramente ci riusciremo". Insomma, gli uffici comunali sono molto impegnati in questi interventi. Tra l'altro, il presidente del consiglio comunale, **Nicola De Siero**, non ha ancora stabilito la data precisa del consiglio comunale. Ma sicuramente l'assessore sul bilancio si terrà per la fine di marzo.

